

Gavinana

Presentata la guida del Museo Ferrucciano

L'elegante pamphlet è stato realizzato in due lingue -italiano e inglese- dall'Istituto di ricerche storiche e archeologiche di Pistoia con il contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport. La guida rappresenta una precisa descrizione, suddivisa per sale e corridoi, del materiale custodito nel Museo della Battaglia che, insediato sulla centralissima piazza Ferrucci di Gavinana, è gestito dallo stesso Istituto di ricerche storiche e archeologiche pistoiense che lo istituì sotto la presidenza del ricercatore locale Giancarlo Jori. Come ha sottolineato durante la presentazione della guida Claudio

Rosati, conclamato esperto di settore, il Museo di Gavinana può vantare una singolare peculiarità: quella di non aver 'mitizzato', analogamente ad altre analoghe strutture, il proprio contenuto appunto 'musizzandolo', ma di avere altresì istituito un museo attorno a quell'indiscutibile mito che è Francesco Ferrucci, storico simbolo dell'amor di patria che fu ucciso dal mercenario Fabrizio Maramaldo al termine della battaglia di Gavinana del 3 agosto 1530 tra le truppe imperiali che assediavano Firenze e quelle della Repubblica Fiorentina condotta dallo stesso Francesco Ferrucci, la cui figura fu ulteriormente

valorizzata anche durante il Risorgimento, come confermato dalle visite che fecero a Gavinana Giuseppe Garibaldi, Massimo d'Azeglio e vari altri storici personaggi dell'epoca. Tra il folto pubblico che assisteva alla presentazione della guida, avvenuta in un albergo di Gavinana, erano vari studiosi locali, quali Marco Ferrari e Fabrizio Morganti, nonché Alessandro Monti, giornalista e scrittore storico fiorentino autore, oltre che del libro sull'assedio di Firenze che proprio a Gavinana venne presentato lo scorso anno, di una nuova pubblicazione la quale, incentrata su Malatesta Baglioni -comandante delle

truppe fiorentine che venne accusato di aver 'venduto' la Repubblica alle truppe dell'imperatore Carlo V e del Papa Clemente VII- è stata recentemente presentata a Firenze. La figura di Malatesta Baglioni sarà peraltro oggetto di uno dei 'Processi storici' che proprio a Gavinana si svolgono ormai tradizionalmente durante le Ferrucciane del mese di agosto, da parte di un Tribunale che è intitolato al compianto giornalista e scrittore Rosario Poma, che a Gavinana trascorreva le proprie vacanze estive collaborando attivamente all'organizzazione dei 'processi'.

Alessandro Tonarelli